

REGOLAMENTO DI ESECUZIONE (UE) 2015/1394 DELLA COMMISSIONE

del 13 agosto 2015

recante modifica del regolamento di esecuzione (UE) n. 470/2014, modificato dal regolamento di esecuzione (UE) 2015/588, che istituisce un dazio antidumping definitivo e dispone la riscossione definitiva del dazio provvisorio istituito sulle importazioni di vetro solare originario della Repubblica popolare cinese, a seguito di una nuova inchiesta antiassorbimento a norma dell'articolo 12 del regolamento (CE) n. 1225/2009 del Consiglio

LA COMMISSIONE EUROPEA,

visto il trattato sul funzionamento dell'Unione europea,

visto il regolamento (CE) n. 1225/2009 del Consiglio, del 30 novembre 2009, relativo alla difesa contro le importazioni oggetto di dumping da parte di paesi non membri della Comunità europea ⁽¹⁾ («regolamento di base»), in particolare l'articolo 12, paragrafo 3,

considerando quanto segue:

A. PROCEDURA

1. Misure iniziali

- (1) Le misure attualmente in vigore («misure iniziali») sono le aliquote del dazio antidumping definitivo istituito dal regolamento di esecuzione (UE) n. 470/2014 della Commissione ⁽²⁾, che variano dallo 0,4 % al 36,1 %. L'articolo 1, paragrafo 2, di detto regolamento è stato modificato dal regolamento di esecuzione (UE) 2015/588 della Commissione ⁽³⁾. Con il regolamento di esecuzione (UE) n. 471/2014 ⁽⁴⁾ la Commissione ha istituito anche aliquote del dazio compensativo che variano dal 3,2 % al 17,1 %.

2. Richiesta di una nuova inchiesta antiassorbimento

- (2) Il 12 novembre 2014 è stata presentata, in conformità all'articolo 12 del regolamento di base, una richiesta di una nuova inchiesta antiassorbimento sulle misure antidumping iniziali. La richiesta è stata presentata dall'associazione EU ProSun Glass («il richiedente») per conto di produttori che rappresentano più del 25 % della produzione totale dell'Unione di vetro solare.
- (3) Il richiedente ha presentato informazioni sufficienti a dimostrare che, dopo il periodo dell'inchiesta iniziale e prima e dopo l'istituzione delle misure iniziali, i prezzi all'esportazione sono diminuiti. Ciò ha portato presumibilmente a un aumento del margine di dumping che ha compromesso il previsto effetto riparatore delle misure iniziali. Il richiedente ha inoltre fornito elementi di prova del fatto che hanno continuato ad essere importati nell'Unione volumi significativi di vetro solare.
- (4) Il 19 dicembre 2014, con un avviso pubblicato nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*, la Commissione ha annunciato l'apertura di una nuova inchiesta antiassorbimento, in conformità all'articolo 12 del regolamento di base, sulle misure antidumping applicabili alle importazioni di vetro solare originario della Repubblica popolare cinese (RPC) ⁽⁵⁾.

⁽¹⁾ GU L 343 del 22.12.2009, pag. 51.

⁽²⁾ Regolamento di esecuzione (UE) n. 470/2014 della Commissione, del 13 maggio 2014, che istituisce un dazio antidumping definitivo e dispone la riscossione definitiva del dazio provvisorio istituito sulle importazioni di vetro solare originario della Repubblica popolare cinese (GU L 142 del 14.5.2014, pag. 1).

⁽³⁾ Regolamento di esecuzione (UE) 2015/588 della Commissione, del 14 aprile 2015, recante modifica del regolamento di esecuzione (UE) n. 470/2014 che istituisce un dazio antidumping definitivo e dispone la riscossione definitiva del dazio provvisorio istituito sulle importazioni di vetro solare originario della Repubblica popolare cinese (GU L 98 del 15.4.2015, pag. 6).

⁽⁴⁾ Regolamento di esecuzione (UE) n. 471/2014 della Commissione, del 13 maggio 2014, che istituisce dazi compensativi definitivi sulle importazioni di vetro solare originario della Repubblica popolare cinese (GU L 142 del 14.5.2014, pag. 23).

⁽⁵⁾ GU C 457 del 19.12.2014, pag. 9.

